

5

Maxi esercitazione simulando terremoto alluvione e incidenti

Centinaia di volontari da tutta la provincia impegnati per tre giorni con nuove tecnologie

ZAIRA MUREDDU
CLAVESANA

La terribile alluvione del 1994 sarà simulata la prossima settimana in una maxi esercitazione di Protezione civile. Si tratta della CoorCsafety-Anpas 2013, una seconda edizione: la prima si svolse nel Fossanese nel 2011. Coinvolgerà tutte le organizzazioni di soccorso del territorio provinciale: 13 dell'Anpas, 12 del coordinamento cuneese di Protezione civile, l'associazione Misericordia di Cuneo, il Corpo forestale dello Stato di Ceva, il Soccorso alpino di Mondovì, la Croce gialla di Palma, il coordinamento provinciale Aib, i radioamatori dell'Ari, l'Anc, l'associazione Papagolf di Fossano e i gruppi di unità cinofila regionali.

Tre giornate, tre scenari, simulati il 5, 6 e 7 aprile a Clavesana e Ceva. Venerdì sera la prima, in notturna, dalle 20

alle 24, ripercorrerà i disastri causati dall'esondazione del Tanaro da Ceva a Clavesana. Sabato, dalle 8 alle 12,30, un evento sismico, simile a quanto successo in Emilia. Premiazione nel pomeriggio dei volontari impegnati nei soccorsi del 2012. Domenica mattina simulazione di due gravi incidenti stradali, uno a Ceva e una Clavesana. Coinvolti anche 50 figuranti, «truccati» da feriti. «Un evento unico, - anticipa il coordinatore Gianni Della Valle, consigliere Anpas Piemonte e volontario Croce Bianca Fossano - che ci permetterà di testare dei dispositivi tecnologici in studio a livello europeo per migliorare la tecnologia di supporto ai soccorsi». Per garantire il pronto intervento sul territorio, sarà allestita una centrale «intranet» a Clavesana, esclusivamente dedicata alla simulazione.



Nella foto di repertorio un'esercitazione di Protezione civile

